



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201994900375013
Data Deposito	20/06/1994
Data Pubblicazione	20/12/1995

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	06	B		

Titolo

CONTROTELAIO PER PORTE IN GENERE

DESCRIZIONE

del trovato avente per titolo:

"Controtelaio per porte in genere",

della ditta "EFFEPI di Paolucci Franco & C. S.n.c.", di nazionalita' italiana, con sede in S. Giovanni in Marignano (FO), via Malpasso N.1613, nella persona dell' Ammin. sig. Paolucci Franco, a mezzo mandatario ing. Stefano Maschio, via Milite Ignoto N.44, Pesaro, iscritto all'Albo con il N.53.

Il trovato in oggetto concerne un controtelaio per porte che, in virtu' della sua particolare conformazione, puo' essere rapidamente adattato a luci ed a spessori di pareti di varie dimensioni. Inoltre esso e' ripiegabile e viene esteso al momento della messa in opera, servendosi di barre distanziatrici.

I controtelai comunemente utilizzati per inserire delle porte a parete sono costituiti da montanti e traverse in legno, che vengono costruiti a misura in laboratorio, mantenendoli temporaneamente nella corretta posizione mediante traverse distanziatrici. Sul controtelaio vengono poi inchiodati il telaio e le mostrine di finitura.

Per agevolare le operazioni di messa in opera e trasporto sono stati realizzati dei controtelai

Dott. Ing. STEFANO MASCHIO

Via Milite Ignoto 44
61100 PESARO



UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA
COMMERCIO E ARTIGIANATO
DI PESARO E URBINO
L'UFFICIALE ROGANTE

PS94U000019
6100076S

ripiegabili in legno, con montanti e traversa superiore incernierati fra loro. Alcuni tipi sono adattabili alla luce della porta, essendo la traversa composta da due parti scorrevoli. I montanti possono essere temporaneamente mantenuti in posizione mediante dei tondini di collegamento inclinati, inseribili in fori predisposti a diverse altezze.

Lo spessore dei montanti e della traversa non è però regolabile, per cui occorre approntare modelli di varie dimensioni, uno per ogni spessore di parete, o adattare sul posto i modelli disponibili.

Il trovato in oggetto permette di ovviare a questo inconveniente. A tale scopo i montanti e la traversa superiore sono costituiti da coppie di particolari profilati, collegati da appositi elementi di unione, che permettono di distanziarli piu' o meno l'uno dall'altro, in relazione allo spessore della parete. Per spessori elevati, e' possibile interporre dei distanziatori intermedi.

Inoltre i montanti hanno delle scanalature esterne nelle quali possono essere inserite ad incastro delle zanche a murare, scorrevoli e posizionabili a piacere. Queste scanalature facilitano anche la presa del cemento, o del

Dott. Ing. STEFANO MASCHIO

Via Mazzini, 100
61100 PESARO

poliuretano iniettato, che potrebbe non aderire su una superficie liscia.

Le cerniere sono inseribili ad incastro ed una coppia di esse può scorrere lungo la traversa, per regolare la distanza fra i montanti, in relazione alla luce della porta. La corretta posizione viene temporaneamente mantenuta mediante delle barre distanziatrici ad aggancio rapido.

Il trovato viene ora descritto in dettaglio, facendo riferimento alle tavole di disegni allegate, che illustrano a solo titolo esemplificativo una sua possibile realizzazione.

La fig.1 mostra un esempio di assemblaggio del controtelaio.

La fig.2, tav.2, rappresenta una sezione trasversale del profilato utilizzato per i montanti e per la traversa superiore, con il relativo elemento di accoppiamento non ancora introdotto nella corrispondente sede.

La fig.3 rappresenta una sezione trasversale del distanziatore intermedio, inseribile nel caso di pareti di elevato spessore.

La fig.4 rappresenta una zanca ed altri elementi di bloccaggio del controtelaio.

La fig.5 rappresenta una sezione trasversale di

Dott. Ing. STEFANO MASCHIO
Stefano Maschio
61100 PESARO

un profilato con inserito del materiale di riempimento, atto a ritenere chiodi, viti od altri elementi di fissaggio.

Le figure 6, 7 ed 8, tav.3, rappresentano delle sezioni trasversali di montanti (o traverse) di diverso spessore, ottenuti accoppiando in vari modi i profilati con gli elementi di unione.

La fig.9, tav.4, rappresenta schematicamente il controtelaio ripiegabile in posizione chiusa.

La fig.10 mostra il controtelaio in posizione estesa e, a linea tratteggiata, in fase di estensione.

In tali figure con 1 sono indicati i profilati costituenti i montanti e la traversa superiore e con 2 gli elementi di unione, atti a collegare due profilati paralleli e contrapposti in posizioni più o meno distanziate, a anche accostati. Gli elementi di unione, sagomati a spina di pesce come in fig.2, sono inseribili nelle corrispondenti sedi 3 dei profilati, a qualsiasi altezza ed a diverse profondità, per ottenere controtelai di spessore corrispondente alla parete.

Con 4, fig.3, è indicato un distanziatore intermedio, che può essere inserito per ottenere controtelai di maggiore larghezza, come mostrato

Dott. Ing. STEFANO MASCHIO
Via ...
61100 PESARO

nelle figure 6 e 7. Anche questo elemento ha delle sedi 3, per alloggiare ad incastro gli elementi di collegamento 2. Il distanziatore può avere inoltre dei bordi 5, che possono essere asportati come in fig.7, per consentire una più ampia adattabilità alla parete.

I profilati 1 hanno delle scanalature laterali 6 nelle quali possono essere inserite, ad altezze variabili a piacere, delle zanche a murare 7, di corrispondente sagomatura. Le scanalature 6 favoriscono inoltre la presa del poliuretano, iniettato successivamente, o del cemento.

In fig.5 con 8 è indicato un eventuale riempimento, atto a ritenere stabilmente chiodi, viti od altri elementi di fissaggio. Esso rende possibile la realizzazione dei profilati con materiali economici, di non elevate caratteristiche meccaniche. In tale figura con 9 sono indicati i gambi delle cerniere, inseribili ad incastro in testa al profilato 1, per collegare i montanti con la traversa superiore. Essi potrebbero essere inseriti anche nelle gole laterali.

Le cerniere sono rappresentate con 10 in fig.1. Una coppia di cerniere ha delle appendici 11, inseribili ad incastro nelle scanalature inferiori

Dott. Ing. STEFANO MASCHIO
Via ...
61100 PESARO

6 della traversa, in modo da permettere lo scorrimento del montante, così attrezzato, rispetto all'altro, per adattare il controtelaio alla luce della porta. A posizionamento effettuato, la parte sporgente della traversa verrà tagliata.

Durante la messa in opera, il corretto posizionamento dei montanti è assicurato dalle barre distanziatrici 12, con gole 13, disposte in posizioni prefissate, inseribili ad incastro negli attacchi 14.

Il controtelaio viene fornito preassemblato in posizione di trasporto, come in fig.9, con le barre distanziatrici 12 disposte lungo i montanti. In virtù delle cerniere di collegamento fra montanti e traversa, esso può essere rapidamente esteso, durante la messa in opera, come mostrato schematicamente in fig.10.

Ovviamente i dettagli costruttivi non essenziali potrebbero essere diversi da quelli illustrati a solo titolo esemplificativo, senza per questo uscire dall'ambito del presente trovato.

Pesaro, 20/06/94.

Dott. Ing. STEFANO MASCHIO
Stefano Maschio
 61100 PESARO

20 GIU. 1994



UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA
 COMMERCIO E ARTIGIANATO
 DI PESARO E URBINO
 L'UFFICIALE ROGANTE

RIVENDICAZIONI

1a) Controtelaio per porte in genere, comprendente due montanti, una traversa superiore ed altri elementi accessori, caratterizzato dal fatto che i montanti e la traversa superiore sono costituiti da coppie di profilati con scanalature sagomate modulari nelle quali possono essere inseriti ad incastro, a diverse profondità ed a qualsiasi altezza, degli elementi modulari di unione di corrispondente sagomatura, che permettono di collegare le due parti in posizioni accostate o distanziate più o meno l'una dall'altra, in modo da formare un controtelaio di spessore variabile, facilmente adattabile a qualsiasi parete.

2a) Controtelaio come alla 1a) rivendicazione, caratterizzato dal fatto che, per pareti di elevato spessore, e' possibile interporre, fra le coppie di profilati, dei distanziatori intermedi, anch'essi dotati di sedi modulari nelle quali si possono inserire ad incastro, a varie profondità, le estremità degli elementi di unione.

3a) Controtelaio come alle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che i montanti hanno delle scanalature esterne nelle quali possono essere inserite ad incastro delle

Dott. Ing. STEFANO MASCHIO

via delle Ignoto 44
61100 PESARO



UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA
COMMERCIO E ARTIGIANATO
DI PESARO E URBINO
L'UFFICIALE ROGANTE

PS94U000019

zanche a murare, scorrevoli e posizionabili a piacere.

4a) Controtelaio come alle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che le cerniere sono inseribili ad incastro sulle estremità superiori dei montanti e su un'estremità della traversa ed una coppia di esse può inoltre essere inserita ad incastro, con possibilità di scorrimento, nelle scanalature della traversa, per adattare la larghezza del controtelaio alla luce della porta.

5a) Controtelaio come alle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che, durante la messa in opera, la corretta posizione dei montanti viene temporaneamente mantenuta mediante delle barre distanziatrici ausiliarie che, in posizioni prestabilite, hanno delle gole atte ad inserirsi ad incastro su corrispondenti attacchi applicati ai montanti.

Pesaro, 20/06/94.

Dott. Ing. STEFANO MASCHIO

via Roma, 10 - 61100 PESARO

20 GIU. 1994



UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA
COMMERCIO E ARTIGIANATO
DI PESARO E URBINO
L'UFFICIALE ROGANTE

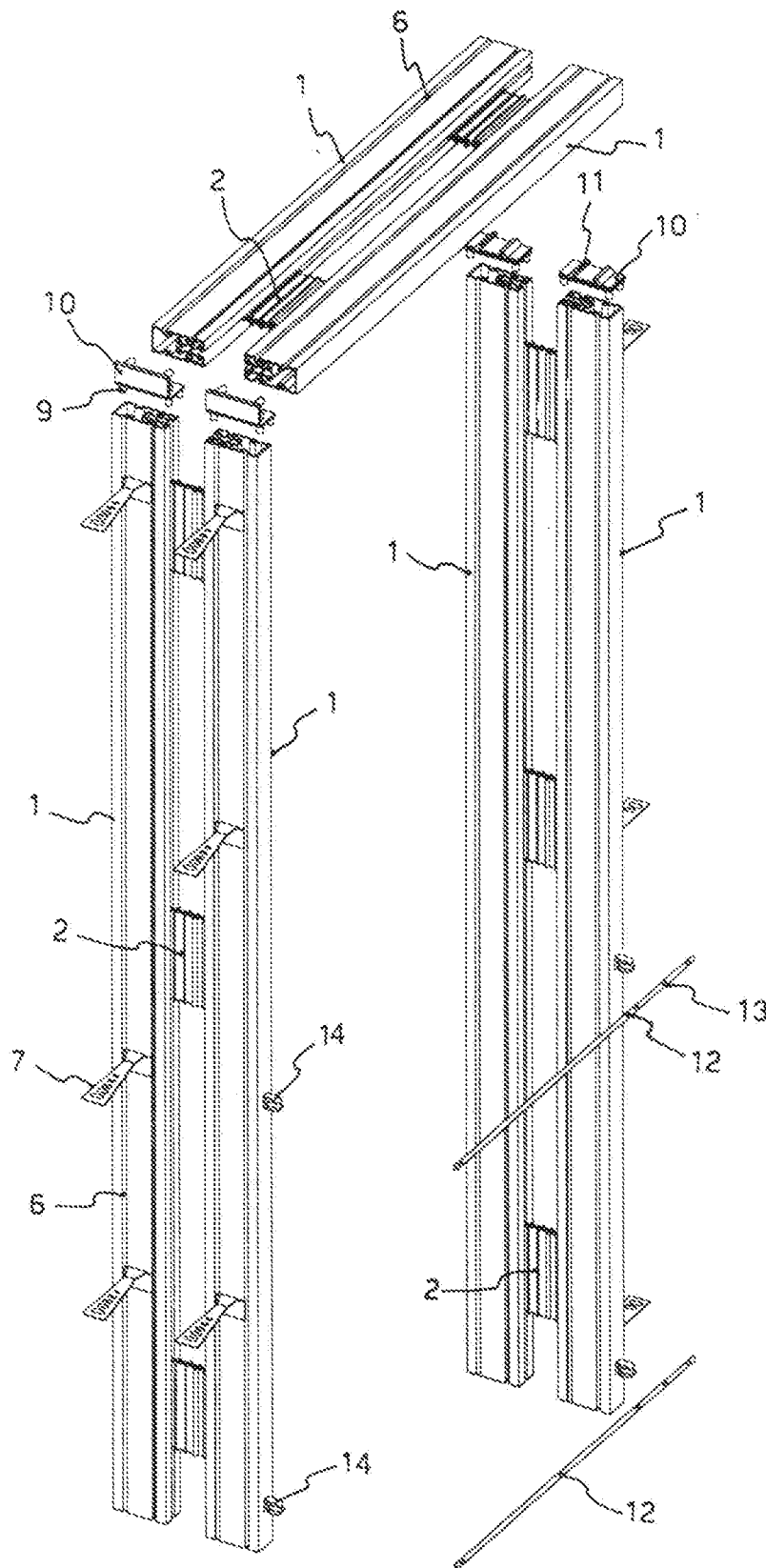


fig.1

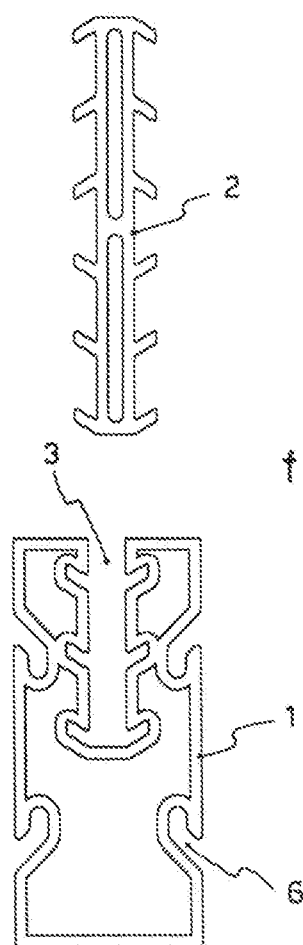
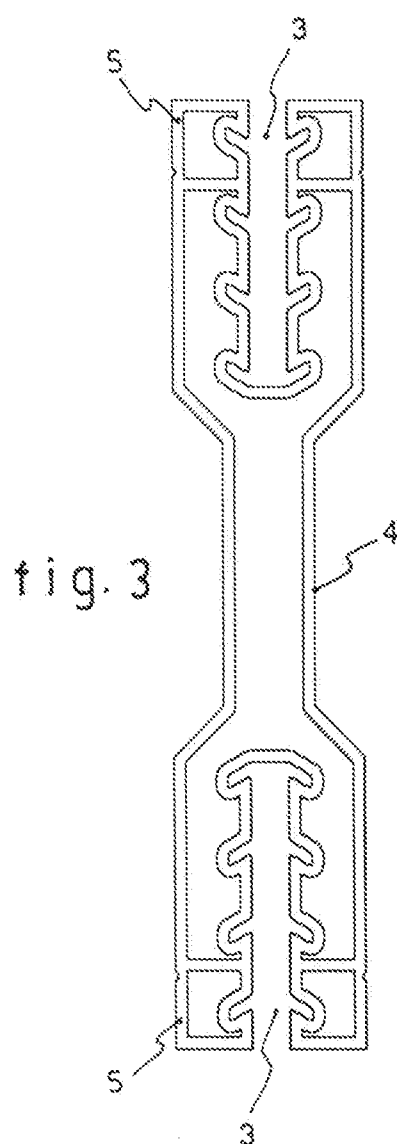


fig. 4

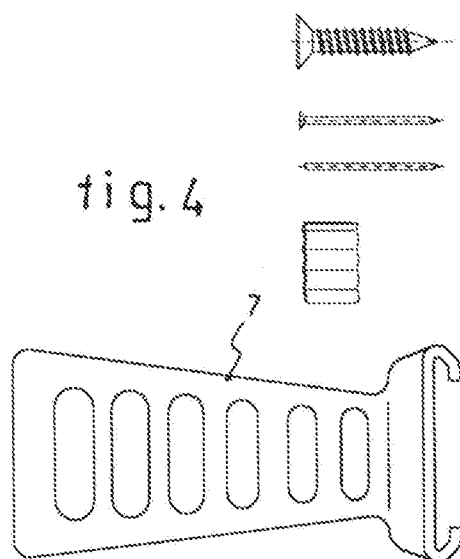
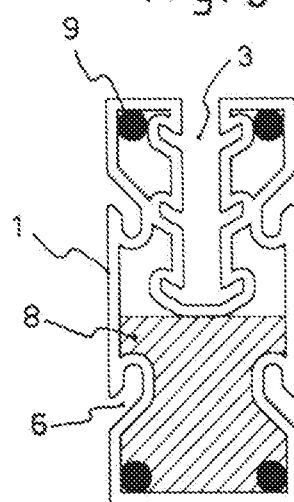
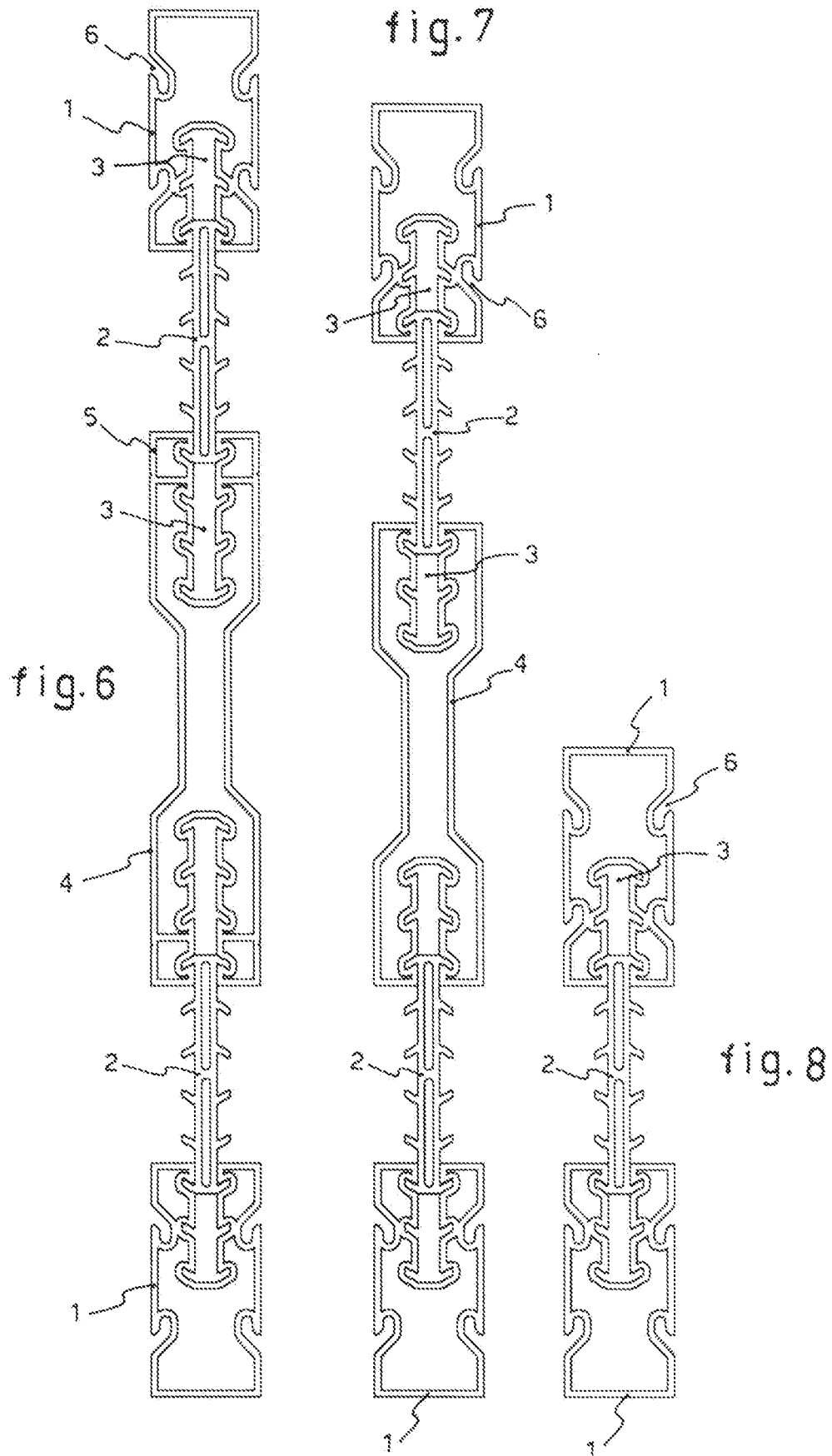


fig. 5



TAV. 3



TAV. 4

